

PROGRAMMA DEL CORSO DI BUSINESS PLANNING

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sull'elaborazione dei piani d'impresa e sugli strumenti di misurazione dei risultati delle strategie. Si presenta l'analisi dei modelli di business e si introduce alla simulazione dei bilanci preventivi, proponendo le basi metodologiche per la redazione del business plan nelle imprese in funzionamento o di nuova costituzione. Inoltre, si illustra la progettazione ed il funzionamento dei sistemi di controllo strategico, evidenziandone la dimensione informativa e comportamentale.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso si raccorda alle altre materie a carattere aziendale ed in particolare ai corsi di economia aziendale della laurea triennale e di revisione aziendale della laurea magistrale.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.

E' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.

Attività di didattica erogativa (DE):

- 40 Videolezioni

Totale 36 ore

Attività di didattica interattiva (DI):

- Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Totale 6 ore

Attività di autoapprendimento:

- Autoapprendimento e preparazione esame

Totale 108 ore

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della creazione d'impresa e della formulazione di un business plan..

Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di formulazione di un piano di una start up.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcune delle più significative pratiche nazionali e internazionali di creazione d'impresa.

Autonomia di giudizio: Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

-Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti

-Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

LIBRI DI RIFERIMENTO

Il docente ha indicato in bibliografia più testi di riferimento

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Le politiche di enterprise creation
2. Le principali esperienze nel nostro Paese
3. La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile
4. La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile (segue)
5. Il cosiddetto "prestito d'onore"
6. Il cosiddetto "prestito d'onore"
7. Le iniziative regionali di creazione d'impresa
8. Gli spin off universitari
9. Gli spin off universitari

10. Gli incubatori d'impresa
11. Gli incubatori d'impresa
12. L'esperienza del microcredito
13. Il microcredito in Italia
14. La promozione di nuove imprese da impresa
15. La promozione di nuove imprese da impresa
16. Le policy attuali sulle start-up
17. L'impresa sociale
18. Mettersi in proprio
19. Imprenditori si nasce?
20. Le competenze e capacità del potenziale imprenditore
21. Il business plan di una nuova iniziativa imprenditoriale
22. La business idea
23. Dalla business idea al modello di business
24. La struttura del business plan
25. La descrizione dell'idea
26. Macroambiente e settore
27. L'analisi di settore
28. L'analisi di mercato
29. Focus sulle ricerche quantitative
30. La strategia di marketing
31. Le scelte di marketing mix
32. La quantificazione del piano di marketing
33. Le scelte sui processi operativi
34. Le operations nelle aziende di servizi
35. La formulazione del piano operativo
36. L'organizzazione della nuova impresa